

25. Diplomi universitari e lauree a indirizzo umanistico

Tra i titoli principali di questo gruppo figurano le lauree in lingue e letterature straniere, in lettere e materie letterarie, nelle discipline artistiche, musica e spettacolo, in scienze dell'educazione, psicologia, pedagogia e filosofia, nonché i diplomi universitari di archivista, bibliotecario e operatore dei beni culturali.

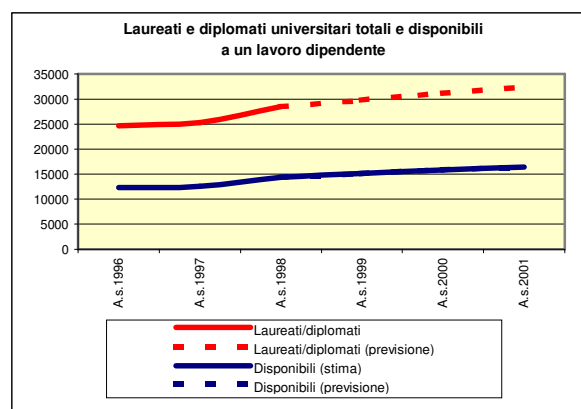
Le discipline umanistiche costituiscono, nel complesso, il secondo gruppo quanto a numerosità di laureati: con 32.500 giovani che hanno terminato gli studi nel 2001, sono precedute solo dal gruppo formato da giurisprudenza e da scienze politiche e sociali. Nonostante una flessione rispetto al passato, il corso di laurea in lettere è ancora il più frequentato (oltre 90.000 iscritti), seguito a ruota da lingue e letterature straniere, con più di 80.000. Il corso di laurea in filosofia continua a esercitare un certo fascino, con un calo decisamente più contenuto (conservando circa 30.000 iscritti). Il DAMS (discipline dell' arte, della musica e dello spettacolo) è oggi il più "attraente" fra i corsi di tipo umanistico: ha 10.000 iscritti, raddoppiati nell'arco di quindici anni.

Il futuro presenta alcune incognite per i neolaureati e neodiplomati in queste discipline. Se il settore pubblico, in primo luogo l'insegnamento, solo in parte (e in misura sempre più contenuta) riesce ad assorbire l'offerta esistente, gli sbocchi nelle aziende private (ai quali si fa qui esclusivo riferimento) non sono certo ampi. Le assunzioni che le imprese hanno pianificato per il 2001 sono infatti meno di 900: una quota minima, considerando gli oltre 16.000 giovani che terminano l'università e che si stima siano disponibili per un lavoro alle dipendenze. Nonostante questa eccedenza di offerta, esistono figure per le quali si avverte difficoltà di reperimento: è il caso di professioni a elevato contenuto artistico o tecnico-operativo, nonché dei segretari di direzione (dove però non è sufficiente il solo possesso della laurea o del diploma). È quindi sicuramente necessaria un po' di intraprendenza per individuare percorsi professionali diversi da quelli tradizionalmente associati a questi indirizzi di studio. Oggi la "domanda" è infatti concentrata nel campo dell'istruzione privata e in quello dei servizi, sia alle persone (come nel caso dei servizi socio-pedagogici o di intrattenimento) che alle imprese (alla ricerca di competenze linguistiche di alto livello, come nel caso delle società di informatica e telecomunicazioni), senza trascurare il settore dell'editoria e quello delle comunicazioni, certamente sbocchi di prestigio per questi laureati.

I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma.

Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

25. Diplomi universitari e lauree a indirizzo umanistico

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓	✓			
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓		
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓		
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓				
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓		
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓	✓		
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↙	↙			

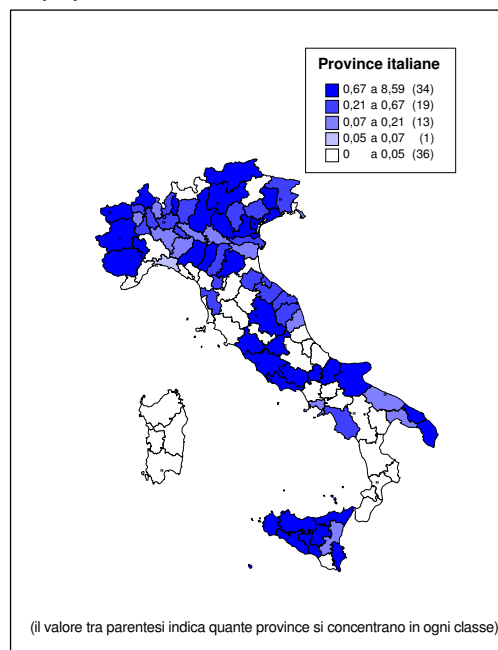
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
Nord Ovest	210	28,7%
Piemonte	70	39,7%
V. d' Aosta	-	-
Lombardia	130	23,7%
Liguria	-	-
Nord Est	280	32,4%
Trentino A. A.	20	-
Veneto	110	47,2%
Friuli V. G.	10	91,7%
Emilia R.	140	21,0%
Centro	190	55,8%
Toscana	-	-
Umbria	10	-
Marche	10	70,0%
Lazio	160	59,8%
Sud e Isole	180	33,5%
Abruzzo	-	-
Molise	10	-
Campania	10	85,7%
Puglia	40	39,5%
Basilicata	-	-
Calabria	-	-
Sicilia	130	31,7%
Sardegna	-	-
Tot. Italia	870	36,9%

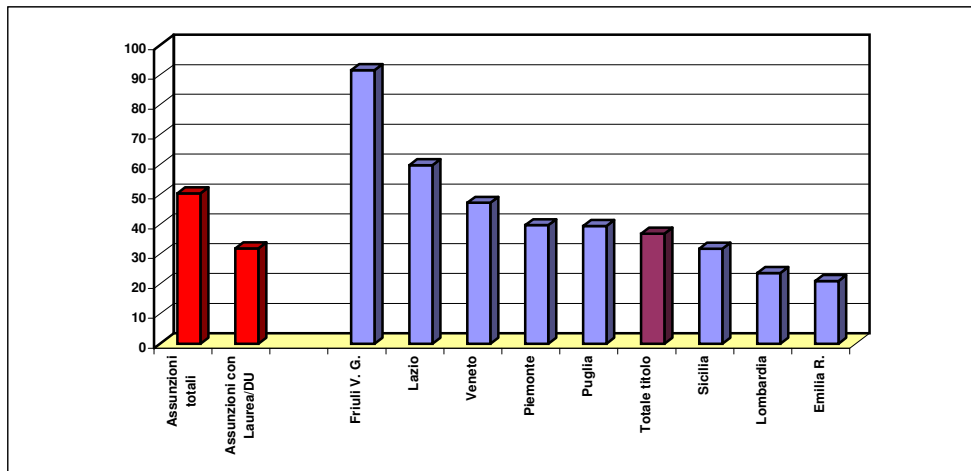
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

**L' ESPERIENZA LAVORATIVA:
IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO**

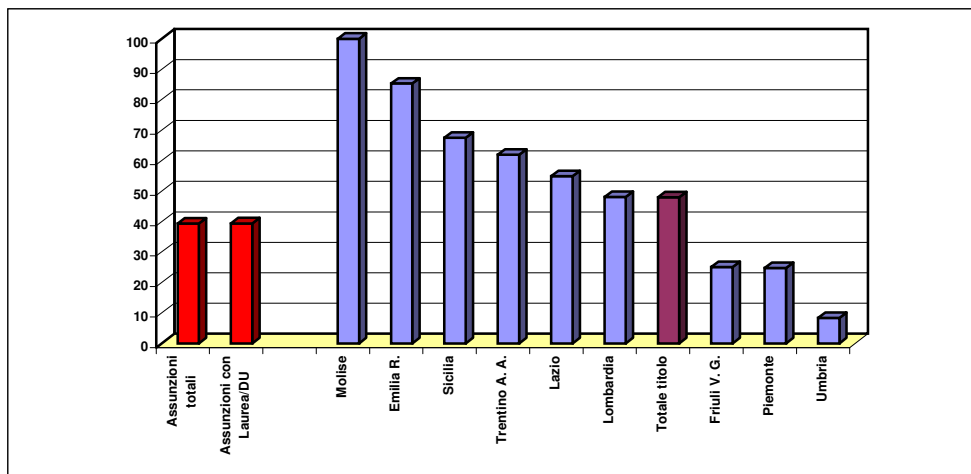
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 47%

**LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE
REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO**

Quota di assunti di difficile reperimento sul totale

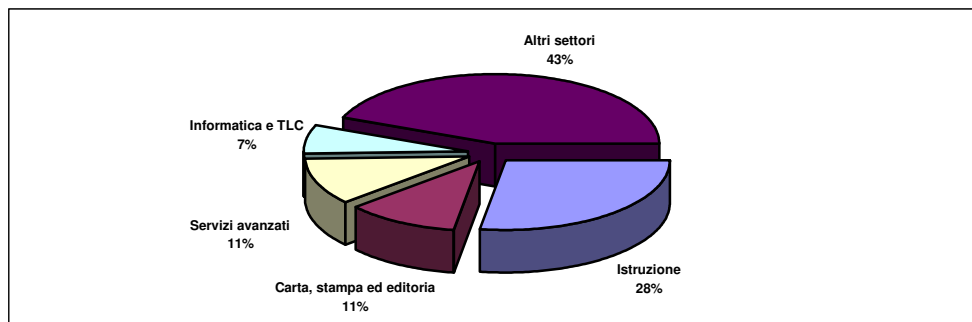


Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

25. Diplomi universitari e lauree a indirizzo umanistico

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Per chi è in possesso di questi titoli di studio, gli sbocchi più numerosi sono offerti dal settore dell'istruzione privata. Una quota considerevole però può trovare impiego nei reparti commerciali e negli uffici di direzione di ogni settore economico



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Insegnante di lingue	240	24,1%	41,9%	90,5%	340
Operatore commerciale estero	120	8,2%	82,0%	65,6%	980
Assistente tecnico clienti	90	96,8%	42,6%	70,2%	3.790
Redattore	70	29,6%	-	21,1%	110
Giornalista	70	-	-	-	270
Segretario di direzione	30	-	67,9%	60,7%	230
Altre professioni	240	57,4%	64,0%	54,1%	5.200
Totale	870	36,9%	48,0%	60,9%	10.910

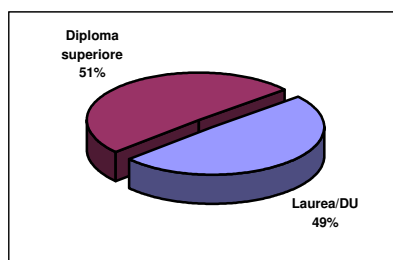
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi

Maturità classica	✓	✓			
Maturità artistica	✓	✓			
Scienze politiche	✓	✓			
Traduttore e interprete	✓				

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"